

l'idea

PERIODICO DEL CIRCOLO CULTURALE DI MOLA

ASSOCIATO ALLA FEDERAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI ITALO-AMERICANE DI BROOKLYN, N.Y. LTD

ANNO XIV, NO. 49
12, OTTOBRE 1992



1492

1992

NUMEROSI STORICI E UTOPISTI CERCANO CONTINUAMENTE DI DISCREDITARE L'INCOMPARABILE IMPRESA DI CRISTOFORO COLOMBO. NULLA PUO' OFFUSCARE LA LAMPANTE VERITA'..... L'APERTURA DELL'ENORME PALCOSCENICO "AMERICA" AL MONDO INTERO.

La Redazione

CRISTOFORO COLOMBO E LA "SCOPERTA" DELL'AMERICA POVERO COLOMBO



TIZIANO DOSSENA

Povero Colombo! Prima ci si mettono i suoi compatrioti a deridere le sue "idee" alquanto strane sulla geografia e sulla possibilita' di un nuovo passaggio per le Indie, poi i suoi marinai decidono di tornare indietro a poche miglia dalla nuova terra e solo la forza di carattere di questo leggendario navigatore riesce a tenere sotto controllo il tentato ammutinamento fino a che la terra appare all'orizzonte.

E' vero che e' consuetudine da parte dei vari studiosi della materia di approfondire la conoscenza dei vari eventi storici e di apportare le modifiche necessarie al quadro storico a cui poi le varie strutture scolastiche attingono piu' o meno per creare una presentazione schematica ma veritiera della storia per l'istruzione degli studenti delle varie classi elementari, medie e liceali.

E' vero anche che solo alcune di queste modifiche arrivano ai livelli inferiori, ma vengono utilizzati quasi in esclusiva dagli studenti universitari, data la complessita' delle varie situazioni e implicazioni.

Per giungere alle "masse" con informazioni storiche non provate o di nessun peso sulla valutazione dei vari eventi in discussione, esiste solo un metodo: il "mass-media". Ecco che ci ritrova bombardati da varie informazioni via televisione, radio, giornali e i dubbi aumentano... ed il personaggio Cristoforo Colombo perde il suo lustro e riprende la sua collocazione storica precedente, che poi era quella di un povero marinaio che a caso aveva incontrato una terra di cui egli non seppe mai che fosse un nuovo continente.

Bisogna a questo proposito chiarire alcuni punti in questa nuova

ondata di contestazione. Per primo mi pare ovvio che il canale diretto scelto da alcuni studiosi sia scorretto, se non eticamente rimproverevole. Oltre a cio', se tutti questi pseudo-studiosi fossero corretti, Colombo avrebbe cinque nazionalita', sarebbe stato il primo, il secondo,

il terzo, ecc. a scoprire l'America, avrebbe cambiato nome e religione almeno quattro volte, sarebbe stato uno schiavista che credeva nella liberta' ed un arrivista che mori' povero. Non dimentichiamoci del fatto poi che fu lui che avrebbe iniziato il Genocidio degli indiani Americani e di conseguenza sarebbe direttamente responsabile dello sviluppo degli Stati Uniti e della presenza delle centrali nucleari... Dov'e' andata a finire la professionalita' di questi esperti, la necessita' di seguire i vari canali ufficiali e di essere approvati dai propri colleghi, prima di divulgare varianti di un certo calibro al quadro storico riconosciuto interzionalmente? (Su questo punto ci sarebbe pure da discutere, dato che ogni nazione tende ad avere versioni diverse dei stessi fatti...)

Esistono poi il buon gusto e la necessita' di non adombrare la validita' dei vari personaggi con dettagli personali irrilevanti a livello storico, ma che danno una voluta distorsione alla loro immagine e di conseguenza li minimizzano o addirittura li pongono in una luce negativa.

Sapere che Washington portasse una dentiera fatta di legno o che avesse una schiava per amante non cambia di certo la grandezza dell'uomo ai nostri occhi, ma potrebbe certamente influenzare in modo avverso la mente di un giovane. A che proposito veniamo martellati dalle varie notizie sulle abitudini sessuali di Kennedy o di Martin Luther King? Possiamo credere che le stesse menti "macchiavelliche" che cercano di distruggere l'immagine positiva di questi personaggi-chiave di questo secolo, sentano la necessita' di minimizzare l'importanza di Cristoforo

(continua in ultima pagina)



The MANFREDI AUTO GROUP



JOE & NICK
MANFREDI

BROOKLYN

- SAFE TOYOTA
- MANFREDI CHEVY/GEO
- MANFREDI DODGE
- SAFE SUBARU/YUGO

STATEN ISLAND

- STATEN ISL. TOYOTA
- MANFREDI CADILLAC
- MANFREDI CADILLAC/SUBARU
- STATEN ISL. SUBARU/YUGO

1900 CONEY ISLAND AVE.

BETWEEN AVENUE O & AVENUE P • 376-8374

OPEN
7 DAYS



Cari lettori ritorniamo con una nuova uscita dell'idea, a distanza di alcuni mesi eccoci di nuovo nelle vostre case e nei vostri business. Tengo subito a precisare che lo stato d'animo che ha accompagnato questa edizione e' stato altissimo e questo e' naturalmente merito vostro che come sempre (per gli ultimi vent'anni) ci sostenete moralmente e (tramite le vostre donazioni), economicamente.

L'idea numero 48 fu pubblicata in pochissimo tempo, con un risultato piu' che soddisfacente, grazie soprattutto ai business che con il loro contributo ci hanno permesso di pagare tutte le spese e allo stesso tempo conservare qualcosa per i nostri programmi futuri, che si preannunciano alquanto impegnativi. La loro contribuzione e' stata superlativa, percio' invito voi lettori a prenderne atto per le vostre future esigenze. Le nostre attivita' ricominciano ad essere seguite e certamente piu' capite, il messaggio che stiamo lanciando e' piu' compreso, tutto questo ci sprona nella nostra opera verso la Comunita'.

Un altro lato positivo che vorrei mettere in luce, e' l'aumento degli iscritti al Circolo, infatti negli ultimi mesi il numero dei soci e' quasi raddoppiato segno tangibile che la strada che stiamo percorrendo e' quella giusta.

Voglio quindi invitare tutti voi a tesserarvi presso il nostro Circolo il che non significa impegnarsi a svolgere dei lavori, ma significa usufruire dei vantaggi che ogni socio riceve quando il Circolo svolge una qualsiasi attivita'. Versando una piccola tariffa annuale si diventa soci del Circolo e naturalmente aumentando il numero dei soci, diventa piu' facile presentarsi a coloro che controllano i fondi stanziati dallo stato per la nostra comunita'. Tengo a precisare che non abbiamo limiti d'eta' e sesso. Accettiamo i bambini, e per loro stiamo lanciando un programma per farli crescere insieme, farli diventare amici facendogli capire che sono il nostro futuro.

E' doveroso per me citare il sig. Domenico Russo al quale le devo delle scuse per la mancata pubblicazione del suo nome, fra i soci onorari del Circolo. (Idea #48) il sig. Russo e' uno dei nostri piu' affezionati lettori e' contribuisce con l'inserzione della sua pubblicita' sin dalla nascita dell'idea, oltre ad essere un personaggio della nostra comunita' tra i piu' attivi.

Siamo giunti al numero 49 dell'idea, il prossimo numero il 50esimo, sara' per il Circolo Culturale un grosso traguardo, intanto a cominciare da questo numero, e per la prima volta la prima pagina del nostro giornale verra' stampata con quattro colori. Si e' deciso di cominciare da questo numero anche perche' lo abbiamo dedicato a Colombo e quindi per dare piu' risalto ai 500 anni della scoperta dell'America; abbiamo voluto onorare sia la nostra Italia, che ci ha dato i natali, che gli Stati Uniti che ci ospitano.

Naturalmente questo dei quattro colori comporta una spesa extra e a questo proposito voglio ringraziare il Cav. Corrado Manfredi che gentilmente, come sempre si e' detto disposto ad aiutarci.

THE HOUSE OF PIZZA & CALZONE

John and Onofrio, Proprietors



624-9107

132 UNION STREET
BROOKLYN, N.Y. 11231

FRATELLI D'ITALIA

Ricordo che sin dall'asilo, io si cantava restando immobili, pero' l'emozione derivata dall'inno di Mameli inconsciamente ci faceva muovere le gambe.

Riceviamo simultaneamente sguardi e rimproveri dei nostri professori che ci impietivano, adesso si parla di sostituire "Fratelli d'Italia" con "Va Pensiero". Penso sinceramente, che il pezzo d'opera scritto da Giuseppe Verdi, sia ottimo musicalmente e con i suoi cori t'imprime anch'esso una certa emozione piena di ricordi, pero' eliminare qualcosa che abbiamo imparato a rispettare e ingiusto ed inconcepibile.

La notizia di questa iniziativa fu data tempo addietro dalla Rai-Usa, spero che il Parlamento italiano e i cittadini si ribellino a questa farsa che ci renderebbe ridicoli davanti a tutto il mondo. Ricordiamoci che "Fratelli d'Italia" e' stato cantato a squarciagola da tanti soldati italiani mentre morivano per l'Italia, il sacrificio di questi eroi e la loro memoria sarebbe offesa mortalmente.

Invito voi lettori a scrivere in redazione esprimendo i vostri pareri, in modo che anche noi, che viviamo oltre oceano, possiamo dire la nostra.

CONTRIBUZIONI

Joe Cristino	\$10.00
Sibilia Affatati	10.00
Nicola Campanile	20.00
Antonio Reneo	50.00
Giovanni Russo	10.00
Michael De Monte	20.00
Vito Grisanti	10.00
Felice Santoro	20.00
Franco Barbaro	20.00
Giuseppe Liuzzi	20.00
Dominic Gaudioso	20.00
Paul Draghi	20.00
Frank Roca	15.00
Giovanni Cannone	15.00
Antonio Deliso	10.00
Lena	50.00

CONDOGLIANZE

Al Cav. e socio onorario del Circolo Culturale di Mola sig. Corrado Manfredi, si associano le nostre piu' fervide e sentite condoglianze per la perdita dell'adorata suocera signora Antonietta Griseta.

Sentite condoglianze alla famiglia Gaudioso per la scomparsa del loro caro

G & I GATES FLORENTINE IRON WORK

Joe & Donato

256-3874
331-4646

1514 - 63rd STREET
BROOKLYN, N.Y. 11219

MANFREDI AUTO GROUP



BROOKLYN
• SAFE TOYOTA
• MANFREDI CHEVY/GE0
• MANFREDI DODGE
• SAFE SUBARU/YUGO

1900 CONEY ISLAND AVE.

376-8374

STATEN ISLAND
• STATEN ISL. TOYOTA
• MANFREDI CADILLAC
• MANFREDI CADILLIC/SUBARU
• STATEN ISL. SUBARU/YUGO



**PRESIDENTE
DIRETTORE RESPONSABILE**
Campanile Leonardo

REDAZIONE

GIANVITO BOTTALICO
MINO LATERZA
GAETANO PINI
NICOLA TRIBUZIO

COLLABORATORI

MARIA CAMPANILE
TIZIANO DOSSENA
GIUSEPPE IACOVIELLO
GIOACCHINO DI GIORGIO
GIUSEPPE SCORCIA
SEBASTIANO D'ALESSANDRO

manoscritti anche non pubblicati, non saranno restituiti.

L'IDEA e' l'organo ufficiale del
CIRCOLO CULTURALE MOLA

2319 61st Street, Brooklyn, N.Y. 11204

We, the Directors, are deeply grateful for the support given to this issue by the advertisers and sincerely hope our readers will patronize them.

Tipografia - Superior Press

ESECUTIVO

PRESIDENTE LEONARDO CAMPANILE
V. PRESIDENTE GIANVITO BOTTALICO
SEGRETARIA MARIA CAMPANILE
TESORIERA MARIA GAUDIUSO
P. RELAZIONI NICOLA TRIBUZIO
DIR. L'IDEA LEONARDO CAMPANILE
DIR. TEATRALE GIUSEPPE SCORCIA
DIR. SPORTIVO MINO LATERZA

**LEGGETE
E
DIFFONDETE
L'IDEA**

CLASSIC CERAMIC TILE & MARBLE INC.

**ARCHITECTURAL
DESIGNED SHOWROOM**
VITO RUTIGLIANO
President

(718) 331-1242
(718) 331-2615
FAX (718) 236-4740

• TILES • MIRRORS • VANITIES WHOLESALE
• FIREPLACES & FIXTURES RETAIL
7:30 a.m. to 6:00 p.m. - Mon thru Fri.
Thurs. til 9 p.m. - Sat til 5 p.m.

1635 - 86th Street
Brooklyn, N.Y. 11214

INTERVISTA CON IL SIG. PAOLO PESCE

MINO LATERZA
GIANVITO BOTTALICO

Passeggiando per la piccola Italia di Brooklyn, ci fermiamo nel supermercato "C TOWN" gestito da un nostro compaesano, il sig. PAOLO PESCE, al quale chiediamo un'intervista per il giornale L'idea. L'intervista ci e' stata concessa e ringraziamo il sig. Pesce e la sua signora per la gentile accoglienza.



Domanda: Sig. Pesce quando ha deciso di emigrare negli Stati Uniti?
Risposta: Sono emigrato nel 1966 con la Leonardo Da Vinci, a quei tempi ero un po' indeciso ma molto avventuroso. Dom. Quale impressione le ha fatto a prima vista l'America, ovvero New York?
Ris. Ero gia' a conoscenza della citta' e della cultura americana avendola visitata altre volte. Dom. Quali erano i suoi progetti iniziali e quando ha avviato la sua attivita'?
Ris. Sono venuto con delle idee ben precise per avviare un'attivita' commerciale, e infatti dopo anni di sacrifici nel 1975 ho aperto il primo supermercato, in comproprietà con mio fratello Leonardo; la grandezza di questo primo negozio era di circa 3000 piedi quadrati. Dom. Quanti posti gestisce ora?
Ris. Dopo circa 10 anni di gestione del primo supermarket a Cropsey Avenue, che ci ha portati ad un livello massimo di esperienza, e con l'entrata in societa' dell'altro fratello Franco, abbiamo deciso di aprire un secondo posto "C TOWN" nel cuore della piccola Italia di Brooklyn (18th avenue) per andare incontro alle esigenze degli italiani e Malesi; e' stato impostato su circa 7000 piedi

quadrati. Dopo altri tre anni si e' aperto il terzo supermercato "C TOWN", sito alla 13esima avenue e 79esima strada di circa 11000 piedi quadrati, il personale e' composto da circa 50 dipendenti. Dom. Sig. Pesce, quali idee e ambizioni ha per il futuro?
Ris. Certo che idee e ambizioni c'ene sono tante, sarei propenso ad aprire altri posti non appena trovasi altre persone qualificate. Dom. Ritorna spesso in Italia?
Ris. La nostalgia non manca mai sia per la citta' nata, che per i famigliari che risiedono in Mola, quindi la scappatina non manca mai. Dom. Quali sono i suoi rapporti con la comunita'?
Ris. Cerco di mantenere un rapporto intenso con la comunita', le amicizie e le nostre tradizioni culturali sono qualcosa che non possiamo far decadere quindi considero il mio rapporto ottimo. Dom. Ci parli un po' della sua famiglia.
Ris. Ho sposato maria nel 1970 e dal matrimonio sono nati tre figli. Antonella, attualmente impiegata, sta per completare l'ultimo anno presso il N. Y. Institute Business Management (Fashion). Janette completera quest'anno l'high school ed intende continuare gli studi nel campo della medicina (dentista), e per ultimo Nick il quale frequenta il setimo anno di scuola. Dom. Quali secondo il suo parere i vantaggi di questo giornale?
Ris. Sono sempre stato un assiduo lettore e ammiratore del giornale. L'idea, e' un giornale molto diffuso e viene letto da persone di tutte le eta' e questo l'ho notato quando avendo invitato alcune classi a visitare il nostro negozio, i ragazzi dovendo svolgere un tema sulla visita appena conclusa, mi chiedevano se era possibile utilizzare la pubblicita' che avevo inserito nel periodico L'idea, cosa che mi ha fatto immensamente piacere. Sono sempre stato interessato a tutto quello che il Circolo Culturale ha fatto e certamente lo saro' ancora di piu' per il futuro perche' e' l'unico che mantiene vivo il messaggio culturale con la nostra Mola. Auguro a voi tutti un continuo e grande successo con sincerita' PAOLO PESCE.

**ITALIANI
UN PASSO AVANTI**

NICOLA TRIBUZIO

Sono delle pure coincidenze quando un vecchio amico di lavoro a causa di continui successi nell'ambito accademico e politico, oggi e' un candidato al "U.S. Congress". A tal punto sarebbe opportuno che mi soffermi a far conoscere ai nostri lettori, un nostro connazionale e personaggio di spicco nell'ambiente newyorkese; il "Councilman" Sal F. Albanese.

Il sig. Albanese, emigrava negli Stati Uniti da Gioiosa Ionica (Calabria) nel 1958 a "South Brooklyn" all'eta' di otto anni, con la madre e due sorelle, raggiungendo il padre che gia' da tempo lavorava qui per facilitare il benessere della famiglia. Oggi copre la carica di "Councilman" nel municipio della citta' di New York, rappresentando il 43esimo distretto.

Molti concetti che lui oggi cerca di attuare nel sistema politico, venivano molto spesso discussi alla mensa oppure durante qualche intervallo. Parlavamo di situazioni che avrebbero aiutato sia l'ambiente scolastico che quello urbano ancora prima del suo coinvolgimento nella vita politica.



Lo conobbi circa 14 anni fa' in un istituto scolastico, dove ebbi modo di conoscerlo e notare in lui quella grinta che gli ha dato la spinta decisiva di farsi strada nella vita politica. Uno degli argomenti piu' discussi era il sistema d'istruzione adottato in Italia, in realta' non applicabile a quello americano. Alcune volte eravamo di opinioni diverse nella valutazione di sistemi sociali definendomi un conservatore.

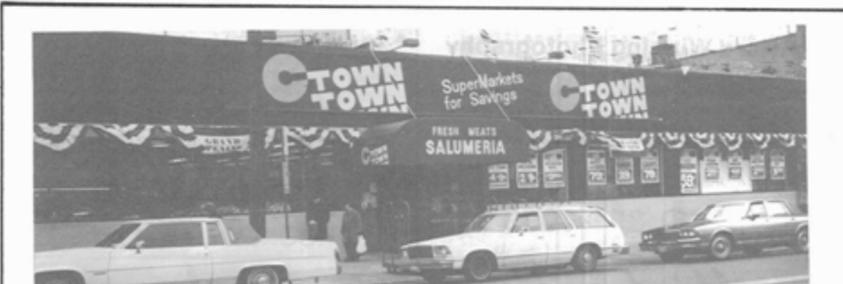
Il suo rapporto con gli studenti era alquanto diverso da quello degli altri insegnanti; l'approccio adottato da lui veniva facilmente accettato dai suoi studenti per il semplice motivo che sapeva ben amministrare i loro problemi sociali e psicologici. Era un po' pericoloso aggirarsi nel quartiere a causa del basso livello sociologico, l'istituto nonostante cio', prima delle ore scolastiche era fuori con gli studenti a fare un po' di footing. Inizio' la sua carriera con l'elezione allo "School Board" del 20esimo distretto in Brooklyn e nel Novembre del 1982 ebbe successo vincendo la carica di "City Council".

Il nostro "Councilman" ha conquistato la sua reputazione nel ridurre le spese burocratiche combattendo contro lo sperpero di denaro. E' da sottolineare il caso che il sig. Albanese e' stato l'unico ad opporsi e votare contro le ultime due tasse sugli immobili. L'incremento dei poliziotti in borghese che vigilano i treni della metropolitana, in special modo le linee "N e R" che s'inoltrano nel sud-ovest di Brooklyn e' tutto riconoscimento che dobbiamo dare a lui.

Nell'eventualita' che la sua rappresentanza a Washington diventi realta', la sua concentrazione sarebbe sulle zone di Staten Island, Gravesand, Bath Beach, Bay Ridge e Bensonhurst popolatissime di italo-americani.

Questo raggruppamento geografico, viene identificato come il 13esimo "Congressional District". Il sig. Albanese vincendo l'elezioni, diventerebbe il primo italiano in questo distretto a coprire la carica di "Congressman" a Washington.

Con la speranza di un suo immediato successo alla camera, auguriamo anticipatamente al sig. Albanese un prospero futuro ed una carriera ancor piu' ricca.



718-331-9376

**GESTITI DAI FRATELLI PESCE
PAOLO-LENNY-FRANK**



6614 18th AVE. 7909 13th AVE.

HO SCOPERTO L'AMERICA

GIUSEPPE IACOVIELLO

Finalmente in America. Dopo tanto parlare, il progetto di un mio viaggio negli "States" si e' attuato contemporaneamente al conseguimento del diploma presso il Liceo Scientifico di Mola di Bari. Ed ecco che il sottoscritto si trova a compiere un salto di migliaia di chilometri in poche ore per raggiungere un "altro continente", ovvero "l'incrocio del mondo".

Così mi e' parsa l'America! Quando all'arrivo all'aeroporto JFK ho notato gente di tutte le nazionalità e razze diverse. In un primo momento sono rimasto un po' disorientato; passato il primo dei due mesi del mio soggiorno, ho appreso tante novità e ho notato varie cose che mi hanno impensierito e indotto a paragonare New York e l'intera America con Mola e l'Italia.

Ho visto molte zone della città, che, pur essendo immensa, mi e' parsa ben organizzata per quanto riguarda il traffico; problema che in Italia non si riesce a risolvere. Eppure il traffico che c'è a New York non si trova da nessuna parte, nonostante ciò e' molto disciplinato, e non come quello delle metropoli italiane come Roma o Milano, dove ci sono ingorghi a non finire.

L'organizzazione americana l'ho riscontrata anche nel sistema scolastico, in quanto frequento un corso d'inglese e ho avuto modo di verificare che il metodo di studio e la preparazione degli studenti americani vince di gran lunga il confronto con quelli italiani. Inoltre le biblioteche, vere fonti di notizie a disposizione degli studenti, sono aperte tutti i giorni per molte ore, invece in Italia accade raramente, poiché l'orario d'apertura e' limitato.

Di sicuro per chi vive e lavora in questa terra, tutto questo non sembra così bello e straordinario, in quanto la gente conduce una vita molto frenetica, senza un attimo di pausa e in molti casi il lavoro e' duro e faticoso. Questo e' certamente un problema comune a tutte le metropoli, ma credo che lo stress che e' sottoposta la popolazione americana e di gran lunga superiore rispetto alle altre nazioni.

A mio avviso, una causa puo' essere la concentrazione di migliaia di persone in pochi centri urbani, che fra l'altro provoca criminalità e disoccupazione.

Osservando tutto questo, mi sono chiesto perché in Italia copiano solo le cose peggiori dell'America e non quelle utili.

Spero che in quest'altro mese di soggiorno possa scoprire altri aspetti positivi della vita americana, sicuramente restero' dell'opinione che l'America e' bella se la si guarda con occhio turistico, differente da quello del lavoratore.

VICTOR INTERNATIONAL TRAVEL

6608 BAY PARKWAY - BROOKLYN, NY
A FULLY COMPUTERIZED TRAVEL AGENCY SERVING

FLY TO ITALY
Tel.: (718) 259-5454

Nick Catalano, President
At Your Service:



NOTAIO PUBBLICO - PROCURE - ATTI NOTARILI

DEMAGOGIA AMERICANA

MINO LATERZA

Negli ultimi anni negli Stati Uniti e' avvenuto un cambiamento radicale dell'opinione pubblica e i suoi valori.

Gli anni del vero progresso sembrano terminati, cosa che fa rabbrivire.

L'America e' divisa in Bianchi, Negri, Donne, Ricchi, Poveri, Ebrei e Mafia. Avevate mai pensato a questo? Esaminando queste suddivisioni una per volta, ci accorgiamo che:

Si e' Bianchi per volere di DIO, questo non toglie niente ad'altri perché sono sempre disposti a collaborare a produrre e progredire.

Si e' Negri per volere di DIO, anche se alcuni di essi lo recriminano inscenando manifestazioni di protesta e di inferiorità per altro ben ascoltate.

Negli ultimi 20 anni, le Donne hanno fatto passi da gigante, lasciando un segno tangibile nella comunità, anche se nell'ultimo biennio c'è stato un contrasto con l'altro sesso, e questo a comportato ancora una volta un complesso d'inferiorità. Personalmente un po' contrariato, penso che oggi la donna e' alla pari dell'uomo, perché la sua lotta e' stata saggia e giusta.

Oggi anche i Ricchi piangono, l'economia non naviga in buone acque, e i loro investimenti si riducono a scopo speculativo.

Mentre i poveri cronici stanno tremando anche loro perché questa classe sociale sta aumentando enormemente con la corrente crisi economica.

Poi c'è la minoranza religiosa Ebraica tutt'altro che minoranza, gente ad alto livello cioè: economico, finanziario e politico che in questi campi usano tutti i mezzi per farsi sentire. SUPERIORITA' e INFERIORITA'; che AMBIGUITA'!

In fine c'è la Mafia, una vecchia e brutta etichetta, che coinvolge anche la gente onesta, che non ha niente da condividere con nessuno, e che suda lavorando e proteggendo i loro valori e sacrifici.

Si guardino bene quei signori che puntano il dito da questa parte, l'italiano non e' un mafioso.

Ho elencato i mali e complessi degli Stati Uniti, eliminandoli, ci ritroveremo in una vera democrazia e giustizia.

ASSISTANCE FOR ITALIAN-AMERICAN AT RISK STUDENTS

MARY ANNE PECORELLA

The New York City Board of Education has approved a program which addresses the issue of the Italian-American high school dropout rate. According to recent statistics provided by the John D. Calandra Institute there is a 21% dropout rate among Italian American high school students. The reason for the large number of dropouts needs to be determined. Solutions to this problem must be found in order for the Italian American culture to continue to flourish.

Professor Lawrence Castiglione, a CUNY faculty member of the Department of Secondary Education at Queens College has been named as the John D. Calandra Institute's Faculty Fellow for 1991-92. He is currently working on a research project which is aimed at investigating the psychological and cultural factors which affect the vocational choices made by our Italian American youth.

Professor Castiglione's study began in the Fall of 1991 and will conclude in the Spring of 1993. In order to assess the needs of Italian American at risk students professor Castiglione chose high schools in Brooklyn, Queens and the Bronx which contain a high enrollment of Italian American's.

Professor Castiglione's goal is to determine the factors which cause Italian American to drop out of high school. This will be done through the use of questionnaires and focus group discussions with the students.

D.I.A. (Donne Italo Americane) is also working hard to prevent dropouts among the future Italian American youths. They have begun a mentor program which assists Italian American at risk students in the elementary schools of our community.

It is the responsibility of the Italian American community to direct our youths in the right direction. Our future depends on what we offer our young people today. Let's all join in so that we can make a better tomorrow for the incoming Italian American generation.

"PROGRAM MI RAI A PAGAMENTO" NE VARRA' LA PENA?

GAETANO PINI

La Rai-Usa inizia un nuovo discorso con la grande comunità italiana sparsa nel continente americano. Dopo alcuni anni di trasmissioni stabili sul canale 31 (WNYC-TV), 2 ore serali dal lunedì al venerdì, 1 ora il sabato e 6 ore domenicali. La Rai vuole offrire più ore di programmi, però questa volta non su un canale pubblico ma via satellite. (PAY PER VIEW) cioè a pagamento. L'abbonamento annuale costerebbe all'utente circa \$100 per 8 ore di trasmissioni al giorno, seguite da 16 ore di radio, in modo da completare le 24 ore giornalieri.

Per ricevere questa nuova programmazione e' necessario acquistare una mini antenna (circa 1 metro di diametro) da posizionare sul davanzale della finestra, sul tetto o in giardino.

ATTENZIONE il costo dell'antenna oggi e' di circa \$799 però e' adattabile soltanto se l'utente possiede un televisore multisystem o con sistema P.A.L. Tutti coloro che posseggono un televisore normale, devono attendere l'inizio del '93 per poter ricevere le trasmissioni.

Questa spesa iniziale potrebbe far desistere molti utenti, visto che sono rimasti delusi dalla programmazione Rai degli ultimi anni. Se riascoltiamo alcuni commenti fatti a riguardo da chi dovrebbe pagare, c'è da essere pessimisti di questo nuovo progetto, e' non hanno tutti i torti.

Circa il 70% dell'odierna programmazione Rai e' scadente, privo d'interesse per chi come noi vive in America, se escludiamo la partita la domenica, 90esimo minuto e qualche spettacolo il venerdì, non c'è altro. Il film il lunedì andrebbe anche bene se fosse più recente, non certo quelli fatti addirittura prima della grande guerra.

Riguardo a quello che la Rai potrebbe offrire nelle 8 ore a pagamento, c'è da meditare. Si sono svolte di recente le Olimpiadi di Barcellona, ma durante quelle 2 settimane non si e' visto niente di questo grosso avvenimento mondiale.

Se volevano accaparrarsi il consenso dei telespettatori, e convincerli così in un miglioramento e aggiornamento dei programmi, non avrebbero avuto occasione migliore, invece NIENTE. Si sarebbe potuto eliminare qualche programma che altro non e' che un riempitivo privo di valore e stimolo, e mandare in onda alcune gare più importanti. Avrebbero così potuto imitare gli americani che mandavano in onda solo le gare che gli atleti americani vincevano, invece NIENTE.

Non mi si venga a parlare di diritti televisivi, un giochetto usato un po' troppo, quando non si vuole o non si e' interessati, perché se la Rai in Italia ha fatto vedere qualcosa, la Rai-Usa (che e' direttamente collegata con la Rai) poteva benissimo sforzarsi di darci notizie degli atleti italiani invece NIENTE.

Ora non ci resta che aspettare e vedere che tipo di programmi ci offriranno, prima di fare un'utile spesa.

V & C TUTTO CALCIO

837-5888 331-3175

7620 18 AVE.
BROOKLYN N.Y. 11214

352-KICK 352-6584

21-56 UTOPIA PARKWAY
WHITESTONE N.Y. 11357

LO SPORT E' I SUOI VANTAGGI BAMBINI! L'AVVENIRE NELLO SPORT

MINO LATERZA

Da anni tutti i mas-media e periodici internazionali incluso l'idea, dicono che lo sport e' un insieme di concetti che sviluppano un individuo psicologicamente e fisicamente.

Questi sono COMUNITA' SALUTE e CULTURA. Per Comunità s'intende che un individuo che pratica qualsiasi genere sportivo si unisce ad altri collaborando con le proprie idee e prendendo atto di quelle altrui.

La salute nello sport ha dei valori importanti per la persona e la scienza medica contemporaneamente, avendo in comune lo stesso punto cardine: "l'individuo".

Negli ultimi decenni si e' notato che la medicina dello sport ha fatto passi da gigante a favore del'umanità e della società, con le sue scoperte scientifiche e farmaceutiche.

Come sappiamo in qualsiasi attività sportiva c'è un intreccio di persone di nazionalità, cultura e

linguaggio differente che alcune volte trovano delle difficoltà ad amalgamarsi fra di loro e che solo col passare del tempo lo sport puo' alleviare.

Anche fra le nazioni delle volte possono subentrare dei conflitti e come ci insegna la storia anche la madre di tutte le competizioni sportive: le OLIMPIADI e' stata colpita politicamente e bellicemente.

Anche noi del Circolo Culturale, uniamo bambini di nazionalità e cultura differente per partecipare al torneo organizzato dalla F.I.A.O. di Brooklyn. L'età dei nostri piccoli calciatori varia dai sei a nove anni, oltre ad insegnare ai bambini il calcio, approfittiamo insegnando loro anche la cultura italiana.

Invitiamo voi lettori che avete figli o parenti dell'età sopra elencata a contattarci per far sì che anche i vostri bambini partecipino alle nostre attività.



Nella foto, la squadra del Circolo Culturale Mola. In piedi da sinistra: Nicola Iannacco, Nicholas Campanile, Gianni Tribuzio, Alex Calatozzo, Gianni Cristino. Accosciati: Nicholas Mancini, Massimiliano Tribuzio, Dominic Campanile, Peter Mancini e il D.S. Giacomo Laterza

RAQUEL CONDOMINIUMS

Sponsored By Mola Housing Inc.

Alberto Ingravallo, President

Anna D'Ambrosio, Secretary

John Ingravallo, Treasurer

Tel.: (718) 984-5907 - (718) 236-0676

1441 67th Street
BROOKLYN, NY

MOLA PIZZERIA

THE BEST PIZZA
AND HERO SANDWICHES

Nick Conenna
Owner

TEL. 852-0240



404 COURT STREET

BROOKLYN, N.Y.

INFINITY
Award Winning Photography
Bernard Restrepo
(718) 851-1099

Michael's
ITALIAN RESTAURANT
FINEST ITALIAN CUISINE
2929 AVENUE R
(Cor. Nostrand Avenue)
Brooklyn, N.Y.
(718) 998-7851
SALA CHE PUO' OSPITARE
FINO A 200 PERSONE
CHIUSO IL LUNEDI'
SPECIALIZZATI IN BANCHETTI, BATTESIMI
SPOSALIZI, SHOWERS, COMPLEANNI,
E RICEVIMENTI VARI

AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
ALL MAJOR CREDIT CARDS HONORED
IL SIGNOR MICHELE CACACE E
FIGLI VI AIUTERANNO A PREPARARE
UNA FESTA INDIMENTICABILE.

Avanti
VIDEO PRODUCTIONS LTD.
Louis Piscione
(718) 234-1225
7517 20th AVENUE
BROOKLYN, NY 11214

Central
Bakery
201-864-2952
FAX 201-488-2612
2219 CENTRAL AVE. UNION CITY N.J.

TEL 201-488-6261
120 LEUNING STREET
SOUTH HACKENSACK N.J.

LA NOSTRA COMUNITA'

LE INTERVISTE DELL'IDEA

MISS MOLA GRACELYNN RUSSO



A soli 14 anni d'eta' Gracelynn Russo nata a Staten Island, e' forse la piu' giovane ragazza a vincere il titolo di Miss Mola. Il concorso tenutosi durante il ballo annuale del Van Westerhout-Cittadini Molesi, la ha vista affermarsi fra dieci candidate conquistando il titolo di Miss Mola 1992-1993.

Siamo andati a trovarla a Staten Island dove abita con il padre, la sorella ed i nonni per condurre questa breve intervista. In un sabato come tanti altri siamo arrivati trovandola prima che uscisse per recarsi con la sorella in biblioteca per un lavoro di ricerche per un compito ginnasiale. Infatti frequenta la St. Joseph Hill High School in Staten Island ed e' al primo anno di studi.



L'idea: Ci spieghi un po' come e' andata sia la candidatura che l'elezione.

Miss: E' stata soprattutto una sorpresa. Abbiamo deciso all'ultimo momento di partecipare a questo evento. Non ci ero mai andata prima. Sono comunque sorpresa e felicissima di essere stata eletta.

L'idea: Anche se sei al primo anno di studi, hai dei piani per il futuro al di la' della high school?

Miss: E' un po' prematuro anche se c'e' gia' un pensiero per il College. Comunque e' un po' troppo presto perche' ho davanti a me quattro anni di high school.

L'idea: Che valore dai alla scuola ed all'educazione scolastica?

Miss: Un valore molto alto perche' credo che piu' una persona segue gli studi, piu' ha l'opportunita' di riuscire nel mondo del lavoro.

L'idea: Hai qualche hobby che ti affascina?

Miss: Per ora sono molto attaccata ad alcuni sport come il tennis ed il nuoto. Li amo molto e seguo ambedue le discipline con una certa serietà. Mi piacciono anche gli sport di squadra ma non li pratico per il momento. Mi affascina pero' la danza classica che spero portero' seguire

sempre piu'.

L'idea: Sei attaccata alla musica. Vedo che in casa avete il pianoforte.

Miss: Ho seguito le lezioni di pianoforte sin da bambina ed anche se mi attrae ancora, per il momento ho deciso di sostituirlo con altri hobby.

L'idea: A proposito di pianoforte. Sei stata eletta Miss Mola durante il ballo del Club Van Westerhout-Cittadini Molesi e proprio Niccolo' van Westerhout, nato a Mola, fu un compositore di molti brani per il pianoforte oltre ad essere stato un compositore di opere liriche e sinfoniche. Eri al corrente di questo?

Miss: Veramente no. Nessuno me ne aveva mai parlato. Il club di solito viene visto come un luogo dove molti si incontrano per passare in compagnia del tempo libero. Non sapevo che fosse stato nominato in onore di un compositore. Amo molto la musica, sia la classica che la moderna, specialmente quella della danza classica.

L'idea: Sembra che sia molto attaccata al "ballet" vero?

Miss: Si, perche' mi da modo di esprimermi e di superare me stessa. Per ora mi trovo in una classe di "seniors" e spero di fare ancora meglio da poter progredire e raggiungere livelli piu' alti.

L'idea: Puoi anche rappresentare una scelta di carriera?

Miss: Assisto molto spesso a rappresentazione di "ballet" e molte volte mi sento molto vicina agli interpreti tanto da scambiarli con me stessa. Mi piacerebbe molto seguire questa carriera anche se c'e' tempo per la scelta definitiva. Nel frattempo continuerò a seguire questa disciplina sia nella pratica sia sul palcoscenico interpretata da professionisti.

L'idea: Vai spesso agli spettacoli di Broadway?

Miss: Le ultime due rappresentazione che ho visto sono state "Cats" e "42nd Street" e mi sono piaciute moltissimo. Comunque vado spesso a teatro.

L'idea: Sei mai stata a Mola?

Miss: Avevo solo 5 anni quando i miei genitori mi portarono a Mola. Ero molto piccola e non ricordo molto. Vorrei ritornarci per avere un'idea propria di quello che e' il paese delle nostre origini.

L'idea: Hai un attore o un'attrice che preferisci?

Miss: Si, Julia Roberts al di sopra di tutte le altre. Degli interpreti maschili, Tom Cruise.

L'idea: Cosa fai del tuo tempo libero?

Miss: Veramente non ce n'e' molto anche perche' sono coinvolta con le attivita' che si organizzano a scuola a favore dei bisognosi.

L'idea: Hai dei consigli per i giovani della tua eta'?

Miss: Seguire l'educazione scolastica ed essere sinceri con se stessi diciamo: "do the right thing".

MEDAGLIA D'ONORE



Il sig. Santoro Felice, nativo della nostra Mola, ha ricevuto dal Ministero della Marina Mercantile una medaglia d'oro per aver contribuito coi suoi 35 anni di navigazione su tutti i mari del mondo, allo sviluppo dell'attivita' marittima dell'Italia.

Giustamente il sig. Santoro ci fa notare che ci sono voluti ben dieci anni affinche' questa meritata medaglia arrivasse. Comunque c'e' un vecchio proverbio che dice: MEGLIO TARDI CHE MAI, in fondo forse e' stato fatto di proposito, cioe' far arrivare la medaglia quest'anno, l'anno di Colombo, non si sarebbe potuto scegliere anno migliore.

Quello che il sig. Santoro ha realizzato con tanto sacrificio, fa indubbiamente onore alla sua famiglia e a tutta la comunita'.

Noi del C.C.M. ci uniamo al ministero della M.M. esprimendogli la nostra riconoscenza.

MERITO AL LAVORO



Il nostro compaesano Joseph Gentile e' molto attivo nella comunita', ha ricevuto un premio dell'Employee Suggestion Program per la sua idea su come risparmiare tempo e denaro per rafforzare i fermagli delle parti sulle finestre dell'Atchley Pavillon ed altri PH edifici.

Il sig. Gentile, dipendente del PH da 32 anni, ha disegnato un metallo attaccabile che rafforza le serrature originali.

Il C.C.M. si congratula nella speranza che altri molesi seguano le sue orme.

ITALIA LIQUOR STORE

D. Russo, Prop.

FOR FREE DELIVERY CALL:

BE 2-4880

7215 - 13th AVENUE

BROOKLYN, N.Y. 11228

PROCESSIONE IN ONORE DI MARIA SS ADDOLORATA



Il circolo molese che organizza una delle attivita' piu' importanti, e' il Maria S.S. Addolorata, che lo scorso 6 Settembre a portato in processione per le strade di Brooklyn l'immagine della Madonna.

Per l'occasione e' giunto da Mola il gonfalone della S.S. Addolorata il quale e' stato benedetto alla presenza del sig. Peretto, District Leader, e tutta la comunita' molese. Congratulazioni ai suoi dirigenti, nella speranza che il prossimo anno si possa fare una festa piu' fastosa.

COMUNITA' FEDE E RELIGIONE

Gli italo-americani negli Stati Uniti sono circa 28 milioni. Il gruppo italiano e' quello piu' numeroso a New York. Questa massiccia presenza lascia un'impronta anche a livello religioso.

Nelle parrocchie italiane si trovano, naturalmente, le statue dei patroni delle zone d'origine: Maria SS. Addolorata di Mola di Bari, san Gennaro di Napoli, san Antonio di Padova, santa Rosalia di Palermo, san Paolino di Mola e cosi' via. Queste tradizioni non riflettono un romantico attaccamento al passato solamente, ma denotano anche la continuazione e l'affermazione di una precisa e profonda identita' religiosa, quella cioe' cattolica e cristiana nella mentalita' italo-americana. Gli italiani si sono inseriti bene nel nuovo contesto americano, ma cio' non e' un motivo sufficiente per perdere la memoria delle consuetudini religiose popolari, che continuano cosi' ad essere tramandate: i Sepolcri del Venardi' Santo, le processioni del Corpus Domini, le novene, i pellegrinaggi, i presepi, ecc. Alcune forme di questa devozione sono imperniate su moderni mass-media. Ad esempio, ogni anno in varie parrocchie della zona metropolitana di New York si svolgono spettacoli teatrali in italiano sulla vita di San Francesco d'Assisi, sant'Antonio, Rita da Cascia o sulla passione di Cristo come anche vengono curate trasmissioni radiofoniche con le devozioni quotidiane specie in onore della Madonna. In una parola si tratta di aspetti peculiari con cui la comunita' italo-americana cerca di mantenere intatta la propria identita' religiosa. Bisogna inoltre aggiungere che le parrocchie si fanno carico anche della promozione culturale, come l'organizzare corsi di lingua e cultura italiana.



Da oltre 16 anni la F.I.A.O. si e' dedicata all'assistenza della comunita', tutti questi servizi sono naturalmente gratis.

E' giunto il tempo di avere un centro dove ci si possono raccogliere tutte le attivita', una biblioteca, un teatro, una piscina, una palestra ecc. ecc.

Questo centro ad uso molteplici permetterebbe ai tanti giovani e anziani l'opportunita' di apprendere in un ambiente produttivo e ricevere quell'assistenza sociale che e' tanto necessaria agli anziani.

Attualmente la F.I.A.O. e' intenta a cercar fondi da tutte le corporazioni ed enti governativi oltre che da risorse private.

Auguriamo al presidente della Federazione e ai suoi collaboratori un buon lavoro e IN BOCCA AL LUPO.

PIZZA TOWN U.S.A.



TEL. 718-979-2382

413 NEW DORP LANE
STATEN ISLAND, N.Y.
10306

B & B FLORISTS

718-837-0001 837-0040



2010 BAY RIDGE PARKWAY
BROOKLYN N.Y. 11204

DINNER & DANCE

Lo scorso Febbraio il Circolo Culturale Mola ha festeggiato la ripresa delle attivita' con un dinner & dance. Certo non avevamo cinquecento persone, in compenso avevamo le persone giuste, un ringraziamento a tutti coloro che vi hanno partecipato, fra questi tanti ex soci del Circolo ai quali estendiamo ancora una volta un invito a ritornare fra di noi.

La serata fu condotta in modo magistrale da Maria Campanile, Nicola Tribuzio e Gianvito Bottalico. Da notare la viva emozione del nostro presidente Leonardo Campanile allorché pronunciava il discorso di rito, in effetti iniziava dopo tanti sacrifici un nuovo corso per il Circolo Culturale e per la comunita' molese in generale.

La serata si conclude con un cordiale arrivederci che e' stato preso a parola, visto che da quel giorno i soci del nostro Circolo sono aumentati a vista d'occhio.

LEGGETE E DIFFONDETE L'IDEA

PARTY DELL'ARTIGIANATO

Nella sede del Circolo Culturale, si e' svolto un party dell'artigianato. La signora Piccinini ha intrattenuto tutte le donne intervenute, mostrando loro la sua collezione. Molto interessante vedere come un semplice cappellino, diventi ricco di coralli ben sistemati interamente a mano. Sono state esposte svariate cose, la serata ha avuto un gran successo, grazie anche a Maria Campanile che come sempre sa organizzare in un modo quasi perfetto.

Van Westerhout Cittadini Molesi

Lo scorso 23 Maggio il Van Westerhout Cittadini Molesi, a svolto il suo annuale Dinner & Dance con l'elezione di Miss Mola. Il titolo di reginetta dei molesi 1992, quest'anno e' andato alla bellissima signorina GRACELYNN RUSSO.

Il Circolo Culturale manda un fervido augurio alla nostra Miss Mola e alla sua famiglia, in particolare a papa' Franco.

Auguri al V.V.C.M. per un continuo successo.

SCOTTO FUNERAL HOME INC.

718-875-2515-6



106 1 PLACE
BROOKLYN, N.Y. 11231

PRO Electric Corp.

LICENSED ELECTRICAL CONTRACTORS
SAFE, QUALITY WORK

EMERGENCY SERVICE

Vito Liotline - (718) 625-1995

Nick Liotline - (718) 625-0867

FAX: (718) 935-0887

137 KING STREET BROOKLYN, N.Y. 11231

All Types of Wiring

New Constructions

Light, Heat & Power

Violations Removed

Burglar Alarms

220 Volt Wiring

Renovations

Restaurants

Factory

Offices



HOW TO CHOOSE AN INSURANCE COMPANY

DOMENICO NUZZI

With so many insurance companies to choose from, which one is right for me? This is the question many people ask themselves each day.

To make it simpler, one should look at rating companies (companies that rate insurance companies) for help, such as A.M. BEST, STANDARD AND POORS, MOODYS INVESTOR SERVICE, WEISS and DUN & PHELPS. During the year, these companies, rate the financial stability and strength, claims-paying ability and financial performance.

There are thousands of insurance companies out there, but only a few large mutual companies have received high ratings across the board. New York Life Insurance, is one of the few companies which has received the highest rating from these ratings companies.

Since the 1800's millions of people have turned to insurance companies for their financial needs. One has to consider that 90% of the Bonds owned by these strongly rated insurance companies, are Investment Grade (to put it another way, they don't invest in junk Bonds which end up in default).

It's reassuring to know that these few companies are not only large but also conservative with their investors' money. They provide the best service, by offering quality investment opportunities and protection to someone like yourself.

One should look at insurance more for what it does (protecting your loved ones) not for what it is (just a bill). Remember always to protect your assets. It is your responsibility to protect the mortgage on your house and the funds necessary to pay for your children education.

By planning accordingly it will help you enjoy your retirement life. Your estate, also needs to be preserved for your heirs by providing the cash to pay your estate taxes. There are so many more ideas that could be pointed out to show the benefits of an insurance plan.

Most of these needs require careful planning by someone who's professional and trustworthy. In future issues I would like to answer various questions that, readers of L'IDEA, may have on insurance topics.

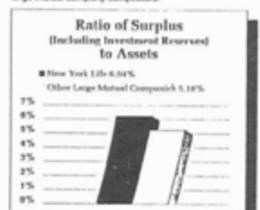
For a truly accurate picture, one must dig beneath a company's balance sheet and consider factors such as the following:

- Amount of Surplus
- Quality of Investments
- Independent Ratings
- Services Analysis
- Professionalism of Agents/Representatives

A company's surplus is important because it indicates that the company has met all its obligations in the past and is prepared to do so in the future. Our surplus, including investment reserves, was \$3.3 billion in 1991. This measure of strength has become the benchmark in our industry. In 1991, New York Life increased its surplus, including investment reserves, by 14%, one of the largest increases in Company history. For our customers, it is just another indication that New York Life will always be here for them.

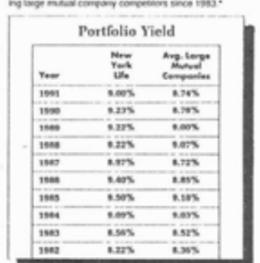
Our Measures of Strength

A company's ratio of surplus (including investment reserves) to assets is a vital indicator of financial strength. New York Life has a ratio well above the average of seven leading large mutual company competitors.



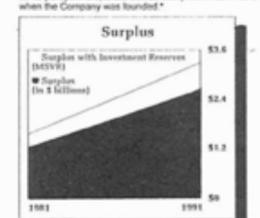
*The figures shown are on a consolidated basis. As of December 31, 1991, the surplus to assets ratio, including investment reserves, for New York Life Insurance Company was 7.28%; for NYLIAC, it was 8.02%.

Even with a conservative investment philosophy, New York Life's portfolio yield has exceeded the average of seven leading large mutual company competitors since 1983.

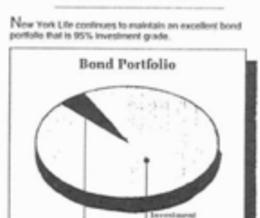


*The figures shown represent the consolidated results of New York Life. As of December 31, 1991, the portfolio yield for New York Life Insurance Company was 6.24%; for NYLIAC, it was 6.95%.

With a surplus, including investment reserves, of \$3.3 billion, New York Life is one of the most financially stable companies in the life insurance industry. No matter what the economic conditions, New York Life will be here for its policyholders, as long as there is life in 1845 when the Company was founded.

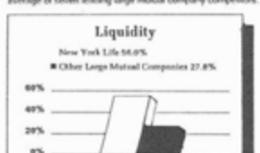


*The figures shown represent the consolidated surplus, with investment reserves, of New York Life, as of December 31, 1991. Surplus, with investment reserves, for New York Life Insurance Company is \$3.3 billion; surplus, with investment reserves, for NYLIAC is \$208.7 billion.



New York Life continues to maintain an excellent bond portfolio that is 95% investment grade.

One vital measure of a company's strength is its liquidity—defined as cash, short-term notes, and high-quality publicly traded bonds. New York Life's ratio of liquid to total assets is one of the highest in the industry. It far outdistances the average of seven leading large mutual company competitors.



*The figures shown are on a consolidated basis. As of December 31, 1991, New York Life Insurance Company's liquidity was 51.4%; for NYLIAC, it was 72.8%.

HOME IMPROVEMENT

SEBASTIAN D'ALESSANDRO

WHAT IS A CERTIFICATE OF OCCUPANCY? A Certificate of Occupancy, also known as a C. of C., is a document issued by the building department that describes a building's legal use of occupancy. It also describes the property on which the building is located.

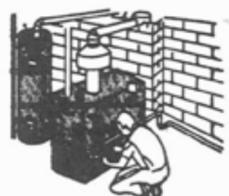
DO I REALLY NEED A C. OF C.? Yes! There are several reasons, but most importantly, N.Y.C. Building Code states that it shall be unlawful to occupy or use any building unless and until a C. of C. is issued by the Commissioner, certifying that such building conforms to approved plans and applicable codes. In addition, most if not all mortgage lending institutions, require a C. of C. prior to lending money for the property.

DO I REALLY NEED A BUILDING PERMIT WHEN DOING WORK? Yes! Virtually all construction work to your home requires a permit issued by the Buildings Department. In order to obtain a permit, you must hire an Architect to prepare plans and applications for review by the Department of Buildings. Once the application is approved, the contractor can apply for a Permit. If work is done without a permit, violations may be issued and the financial penalties can be severe. If you are trying to refinance your home, violations may delay or prevent you from obtaining this financing.

WHAT IF I RECEIVE A VIOLATION FOR BUILDING WITHOUT A PERMIT? If you receive a violation, you should immediately seek the advice of a Registered Architect, most violations, although costly and time consuming, can be satisfied. However, not all additions or alterations to your home are permissible by the building and zoning codes of the City of N.Y. Some contractors are not aware of the applicable laws and regulations that may impact your alteration project. Before you sign a contract, make payment or proceed with construction, consult with your Architect.

LENNY THE PLUMBER

718-336-2245



SEWER & DRAIN CLEANING SERVICE
WATER HEATERS & BOILERS
ALL KINDS OF PIPE WORK
FREE ESTIMATES



HOW WOULD YOU LIKE

- TO EARN OVER \$50K IN YOUR FIRST YEAR WITHOUT CAPITAL INVESTMENT?
- TO BE YOUR OWN BOSS WITH A FLEXIBLE SCHEDULE?
- TO RETIRE WITH GUARANTEED LIFE INCOME AFTER 20 YEARS OF SERVICE (REGARDLESS OF YOUR AGE)?

IF YOU ANSWER 'YES' TO ANY OF THE ABOVE

PLEASE CALL
(718)-921-8585
ASK FOR HUANG

LETTERE AL DIRETTORE

Egregio presidente
Per primo voglio farvi tanti auguri assieme alla mia famiglia per un successo sempre migliore. Dovete scusarmi se non ho partecipato al Dinner & Dance dovevo recarmi fuori Brooklyn quella sera. E a dir il vero mi dispiace molto, sara' per la prossima volta.
Accludo a questa mia lettera una modesta contribuzione
Sempre Avanti... Auguri.
TONINO RENEO

Un carissimo saluto a tutti i soci, e un ringraziamento per avermi inviato il giornale L'IDEA in Florida. Vi invio una contribuzione sperando che l'accettate con piacere.
Buona fortuna
NICOLA CAMPANILE

Caro Nardo. Dolente di non aver potuto partecipare al Dinner & Dance indetto dal Circolo, cio' dovuto alle mie precarie condizioni di salute. Ringrazio sentitamente del cordiale invito a accludo il mio modesto contributo a favore del Circolo Culturale di Mola.
Cordiali saluti insieme ai soci
NATALE ROTONDI

Carissimo presidente
Wish to apologize to all of you for not being able to participate at your Dinner Dance. Hope that everything went very well.
Sincerely
VITO CATALANO

Dear Leonardo
As I have previously explained, long standing plans prevent me from attending your Dinner Dance. Please extend my greetings and best wishes to your members and all guests. I am sure the evening will be warm, fun-filled and entertaining.
I sincerely hope that this event will bring the Circolo to "take the stage" again soon. I enclose a contribution to help your group resume its activities.
Very truly yours
MICHAEL L. PESCE

Egregio direttore dell'Idea.
Grazie per avermi inviato una copia del giornale, la vostra opera informativa ed educativa merita il sostegno dell'intera comunita' molese indipendentemente dal club di appartenenza. Il vostro sforzo mirato alla custodia del nostro retaggio culturale, dovrebbe essere motivo sufficiente per riunire intorno all'Idea la grande famiglia molese residente negli U.S.A.
Al Circolo Culturale Mola va' la mia gratitudine per il coraggio e le energie profuse in un impegno per nulla facile e la preghiera di continuare nel suo pregevole lavoro.
Ancora un grazie di cuore e un
IN BOCCA AL LUPO!
FRANCO ROCA

QUESTA LETTERA APERTA, E' STATA INVIATA IN DIRETTISSIMA AL SIG. COMMISSARIO PREFETTIZIO DEL COMUNE DI MOLA DI BARI, AI COMANDI DEI : CARABINIERI, FINANZA, VIGILI URBANI, MARITTIMO, ARMATORI E MARINAI, INOLTRE A VARI ENTI POLITICI, GIORNALISTICI E DI INFORMAZIONE PUBBLICA. FRA QUESTI AL DIRETTORE DELL'IDEA LEONARDO CAMPANILE. LA REDAZIONE LA PUBBLICA A TITOLO INFORMATIVO

UN BEL PAESE IN AGONIA

Son trascorsi due anni dalle ultime elezioni amministrative durante le quali sono state propinate ai cittadini molese le solite promesse e le solite menzogne che da circa trent'anni vengono usate dai cialtroni della politica come specchio per le allodole: l'ospedale, il molo di Levante, il porto turistico e lo sbocco del piano regolatore generale che ha paralizzato letteralmente ogni tipo di attivita' (produttive, turistiche, terziarie e costruttive).
Sembra assurdo, se non e' fatto ad arte, che dopo un vent'ennio non si riesca ad attivare uno strumento urbanistico in grado di vivificare un paese, UN BEL PAESE, da tempo in stato "comatoso".

Continua pertanto imperturbato il processo di migrazione dei cittadini verso altri paesi piu' generosi ovvero, meno avari di quello natio. E, i nostri amministratori, del tutto incuranti di questa centenaria tragedia dei molese, anziche' attivarsi per promuovere iniziative, continuano a litigare tra loro circa l'organigramma (la carica da sindaco, di assessore a quello o a quell'altro ramo) fino a provocare spudoratamente la caduta del Consiglio Comunale e la conseguente presa di possesso del Comune da parte del Commissario Prefettizio.
E cio' non perche' l'evento ci disturbasse piu' di tanto in quanto trattasi di un funzionario di governo che non ispira le sue scelte a criteri clientelari o personali.

E noi preferiamo al governo del nostro paese un uomo giusto e competente a un Consiglio Comunale di uomini litigiosi, affaristi ed incapaci.
Non si dica pertanto che non siamo democratici optando per il commissario ad un'amministrazione come quella decaduta noi preferiamo sempre una soluzione commissariale.
Se l'Amministrazione decaduta si vuol definire democratica (mentre tale non e') noi la rigettiamo, trattandosi di volgari comitati di affari.
Col passar degli anni, il nostro paese che era la perla fra quelli limitrofi e' diventato (L'ULTIMA RUOTA DEL CARRO) con danni irreparabili all'economia e alle possibilita' di lavoro dei cittadini.
Ancora oggi non e' possibile realizzare stabilimenti, alberghi, ristoranti, case, cliniche ecc. ecc.

Il paese e' letteralmente paralizzato questo e' un peccato che grida vendetta davanti a DIO. Quel DIO dietro cui si nascondono tanti manigoldi per contrabbandare interessi personali.
E' ora di far pulizia, di cacciare "I MERCANTI DAL TEMPIO".
E' ora che i cittadini di Mola rivendicano il primato sui lazzaroni e sui partiti che sono diventati covi di malaffare.
Tra sei mesi i cittadini molese torneranno alle urne per eleggere la nuova Amministrazione.
Speriamo che questa volta si arrivi in tempo per l'elezione diretta del Sindaco, del primo cittadino scelto dal popolo e non gia' dai partiti o dai padroni delle tessere.

E' ora che i cittadini di buona volonta' (residenti e emigrati) si rimbocchino le maniche per far pulizia, dando al paese un'amministrazione composta di uomini capaci e onesti, in grado di ridargli la vitalita' e la dignita' che merita.
Dobbiamo sforzarci tutti assieme di recuperare, ammesso che sia possibile, il tempo perduto per ridare fiducia soprattutto ai giovani che non riescono a trovare il minimo sbocco per inserirsi nella societa'.
Sembra assurdo ma ci avviamo sempre di piu' verso i paesi del terzo mondo e cio' ci addolora, se solo pensiamo alle possibilita' potenziali del nostro paese: ben posizionato sul mare, a pochi chilometri da Bari e su un itinerario internazionale che va' dal centro Europa al Medio Oriente. Progettiamo il paese e non certo con un PIANO REGOLATORE GENERALE che assomiglia moltissimo ad un MOSAICO di interessi privati senza una logica urbanistica.

VOLTIAMO PAGINA! Spezziamo i vincoli che certa PARTITOCRAZIA ha usato per bloccare e uniliare il paese.
Cacciamo i responsabili delle passate amministrazioni-TUTTI-
Apriamo le porte ai giovani, alla Cultura, all'imprenditoria, agli uomini dalle mani pulite. Difendiamo dei politici di "professione", da quelli che vogliono essere consiglieri comunali a qualunque costo, di quelli che si rifiutano di tornare al loro lavoro abituale che e' quello che da' piu' dignita' all'uomo e meno delusioni alla popolazione.
Facciamo pulizia, una volta per tutte.
Cav. Uff. Nicola Parente

GOODHUE BOTTALICO INC.
GETTY SERVICE STATION

194 Brighton Ave.
Staten Island, N.Y. 10301

MICHAEL PASQUALE
(718) 448-1385

BEOPER # 480-5558
BUSINESS 966-9565

NST CONTRACTING, INC.
WE WILL NOT BE UNDERSOLD

Domenico V. Nuzzi

FIELD UNDERWRITER
ESTATE PLANNING EXPERT
Specialists in:
Personal & Business Insurance • Partnership Insurance
Life - Health - Group Insurance
Annuities • Pension Plans

SI PARLA ITALIANO

NEW YORK LIFE INSURANCE CO. (NY LIC.)
NEW YORK LIFE INSURANCE & ANNUITY CORP. (NYLIAC)

Bus. (718) 921-8532
9201 4th AVENUE

BEOPER (917) 989-6623
BROOKLYN, NY 11209

MOLA AUTO COLLISION

Domenick Gigante
- President -

TEL. 718-273-3203

Specializing In Foreign And Domestic Cars
Chassis Straightening - Insurance Estimates
Windshields And Auto Glass

1310 CASTLETON AVE.
STATEN ISLAND, N.Y. 10310

HARBOR VIEW CAR SERVICE

159 Northern Blvd
Great Neck
N.Y. 11021

680-2500 - 748-8800

LATE MODEL AIR CONDITIONED CARS

AIRPORTS - HOSPITALS
PIERS - SUBWAYS

14 Passenger Vans Available
24 Hour - Door to Door Service

Tel: 516-482-4925
718-343-4274

Beeper #
718-486-9607

E.M.I SUBSTRUCTURES INC.

159 Northern Blvd
Great Neck
N.Y. 11021

Pres
Edward Muccini

Tel: 516-482-4925
718-343-4274

Beeper #
718-486-9607

MOLA AUTO COLLISION

Domenick Gigante
- President -

TEL. 718-273-3203

Specializing In Foreign And Domestic Cars
Chassis Straightening - Insurance Estimates
Windshields And Auto Glass

1310 CASTLETON AVE.
STATEN ISLAND, N.Y. 10310

(continua dalla prima pagina)

Colombo per i loro scopi reconditi? O siamo giunti di fronte ad una crisi nella professionalita' dei nostri storici moderni in cerca forse anche loro di una pubblicita' immediata che possa portar loro successo e denaro?

Siamo giunti dunque a creare una societa' cosi' materialistica da dovere calpestare qualsiasi valore al fine di ottenere un profitto?

L'AFFARE COLOMBO ha dunque aperto un'altra voragine nella gia' fragile struttura sociale contemporanea?

Debbo qui confessare che tutte queste critiche su Colombo non mi hanno in realta' mai toccato e la mia indignazione non e' tanto rivolta agli "istigatori" quanto agli istigati.

Fratelli conterranei, cerchiamo di distinguere da dove provengono le informazioni e di analizzare i fatti per quello che sono. E' comprensibile che gli Indiani Americani vogliano attirare l'attenzione sulla loro situazione, incredibilmente drammatica, e lo facciano con tutti i mezzi a loro disposizione (il fine giustifica i mezzi...) E' pure comprensibile che altre nazioni vogliano l'onore di essere state le prime a scoprire l'America (l'invidia e' una brutta bestia...). E' comprensibile inoltre che nell'anniversario di un evento che ha cambiato la faccia del mondo occidentale appaiano tanti SCIACALLI (opportunisti disposti a divulgare qualsiasi notizia al fine di arricchirsi...). E' meno comprensibile che vi sia gente interessata non solo ad ascoltare la farneticazione di questi pseudo-studiosi, ma ad accettarla come oro colato!

La SINDROME ENQUIER, cioè quella tendenza ad accettare per veritiera qualsiasi notizia stampata, specialmente se denigratoria di un personaggio conosciuto, ha colpito negli ultimi anni la nostra popolazione con sempre piu' frequenza, gettando fango su colpevoli ed innocenti senza alcun rispetto verso la dignita' di queste persone.

Non permettiamo che anche questo nostro fratello, erce della navigazione e fulgido esempio del coraggio e dell'inventiva della nostra gente venga trattato come un attorcucolo in cerca di pubblicita'! Dentro di noi Colombo era, e', e sempre sara' lo scopritore dell'America.

NOTA: Per chiarire altri dubbi sorti a proposito di Colombo, la parola scoperta viene definita nel dizionario come "l'atto dello scoprire cose, paesi, persone prima sconosciuti". Siccome al mondo occidentale l'America era sconosciuta, da qui la definizione di scoperta. Del resto se la storia fosse stata scritta dagli Indiani (indigeni) Americani, sarebbe stata certamente diversa. (Immaginiamo anche che l'invasione dell'impero romano da parte di Attila sarebbe stata definita come una "emigrazione di massa" se la storia l'avessero scritta gli Unni...).

LA STORIA SI RIPETE

GIANVITO BOTTALICO

Ancora una volta la Spagna ha contribuito alla grande scoperta, costruendo repliche delle tre caravelle usate da Cristoforo Colombo nel suo primo viaggio.

Le sudette sono state costruite meticolosamente con lo stesso criterio usato per le originali. Queste Caravelle hanno attraversato l'Atlantico seguendo la stessa rotta fatta da Colombo, portando con esse, l'autentica visione di 500 anni fa'.

Sono ormeggiate sul Hudson River in prossimita' della famosa portaerei "Intrepid", come a testimoniare il progresso avvenuto con l'inizio dell'Epoca Colombiana.

Io ammiro giornalmente queste famose imbarcazioni dalla West-Side

ultimo un modesto letto (l'unico a bordo delle caravelle).

Qui regna una tranquillita' mistica, il lieve ondeggiare, il rispecchio dell'acqua e voli di gabbiani, cancellano i rumori della citta'.

Il mio sguardo si sofferma sui massicci alberi con le vele levate e l'ancora riposando a prua. Su queste imbarcazioni, l'equipaggio per lunghi giorni continuava smarrito, lontano da ogni suono familiare, guidato dal vento e dall'Ammiraglio che con ambizione e destrezza superava tutte le difficolta' della flotta.

Ebbene come a premiare la perseveranza di Colombo il 12 Ottobre del 1492, tra i colori del tiepido sole d'Autunno si avvisto' la costa!!



Highway mentre mi reco al lavoro e mi premetto con fervore di visitarle.

Ebbene un pomeriggio di fine Settembre sono finalmente a bordo; ammiro ogni angolo della Nina e della Pinta, poi a bordo della nave ammiraglia la Santa Maria osservo con attenzione i quarti riservati al famoso navigatore, la cabina fornita di un tavolo, tre sedie, numerose mappe geografiche, alcune spade e corazze appese al muro, un sestante e altri strumenti per la navigazione e per

Terra!! Terra!! grido' la vedetta dalla botola dell'albero maestro, aprendo cosi' la via al Nuovo Mondo.

Le Caravelle sembrano irrequiete, forse non contente di rimanere attraccate, vogliono affrontare ancora acque sconosciute.

Ad un tratto la sirena di una gigantesca nave passeggera rompe la magica quiete... Questo e' il 1992, sono in realta' nella grande citta' di New York.

BARI PAINTING

PAINTING CONTRACTOR

G. LATERZA



FREE ESTIMATES

(718) 645-0441

Call 2 PM to 8 PM

S.M. D'ALESSANDRO,
R.A.

ARCHITECT

PERMITS - BLUE PRINTS
BUILDINGS DEPT. FILING

FREE ESTIMATES

(718) 259-2644

6913 20th AVENUE
BROOKLYN, N.Y.
11204

PARADISE
GIFT
SHOP

(718) 339-2224

Leonardo e Maria Campanile

BOMBONIERE
PER TUTTE LE OCCASIONI

IN ESCLUSIVA
LA MARMORESINA

STATUE DI PORCELLANA
IMPORTATE DALLA SPAGNA

PALLONI

ARRANGIAMENTI FLOREALI

GIRASOLE RESTAURANT

FRANCO E GIULIANO

212-772-6690



SALA CHE PUO' OSPITARE FINO A 40 PERSONE

151 82ST. N. Y. N. Y.